

(N. 2370-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COLONIE)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Bilancio e *ad interim* del Tesoro

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 MAGGIO 1952

Comunicata alla Presidenza il 15 ottobre 1952

Approvazione ed esecuzione dello scambio di Note tra l'Italia ed il Canada relativo alla sistemazione della questione concernente il contributo canadese al « Civilian Relief » effettuato a Roma il 30 marzo 1950.

ONOREVOLI SENATORI. — Il 30 marzo 1950 venne concluso in Roma, mediante scambio di Note tra l'allora Ministro degli affari esteri conte Sforza e l'ambasciatore del Canada Jean Desy, un Accordo relativo alla questione del « Civilian Relief ».

In base a tale Accordo il Governo italiano si impegnava ad offrire al Governo canadese, quale atto di riconoscenza per gli aiuti che il Canada fornì alle popolazioni civili italiane nel corso della guerra, un immobile da destinarsi a sede dell'Ambasciata canadese in Roma; ed

affinchè il Governo canadese potesse procedere all'acquisto di tale immobile ed al suo adattamento ed arredamento, il Governo italiano si impegnava a mettere a disposizione del Governo canadese una somma di lire italiane equivalente a dollari canadesi 800.000 — al cambio ufficiale in vigore per le transazioni commerciali nel giorno del pagamento — non appena il Parlamento italiano avesse approvato l'Accordo. Da parte sua il Governo canadese si impegnava di considerare i suaccennati versamenti quale pagamento nominale

relativo alla lettera 15 aprile 1947 del signor L. B. Pearson diretta al Rappresentante dell'Italia ad Ottawa e di ritenere conseguentemente chiusa ogni questione relativa agli aiuti forniti dal Canada alle popolazioni civili italiane durante la guerra.

Inoltre, con il medesimo scambio di Note, il Governo italiano si impegnava a stipulare un Accordo culturale con il Governo canadese, al fine di creare una Fondazione, destinata ad alimentare gli scambi culturali italo-canadesi, per la quale il Governo italiano avrebbe versato in titoli di Stato italiano al 5 per cento una somma equivalente a dollari canadesi 500.000, al cambio del momento in cui il versamento sarebbe stato effettuato. Tale somma dovrebbe far parte del patrimonio della fondazione, ed il suo reddito verrebbe impiegato agli scopi educativi indicati dallo Statuto della

fondazione, della quale sarà Presidente l'ambasciatore del Canada in Roma.

La presentazione dell'Accordo al Parlamento fu a suo tempo subordinata alla conclusione di un Accordo col Canada che contemplava lo sblocco dei beni italiani colà soggetti a misure restrittive. Questa condizione è stata adempiuta; e pertanto si rende necessaria la approvazione da parte del Parlamento, al quale è stato presentato il disegno di legge in oggetto, sottoposto all'esame di questa Commissione.

È da rilevare che c'è già il parere favorevole della 5^a Commissione.

Per quanto sopra esposto, si propone l'approvazione del disegno di legge.

DI GIOVANNI, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È approvato lo Scambio di Note tra l'Italia ed il Canada relativo alla sistemazione della questione concernente il contributo canadese al « Civilian Relief », effettuato a Roma il 30 marzo 1950.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di Note suddetto.

Art. 3.

L'onere dipendente dalla esecuzione della presente legge, valutato in lire 750.000.000, viene fronteggiato con corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui alla legge 4 novembre 1951, n. 1196 (terzo provvedimento).

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.